

_Lettera_N_3304

Alla contessa Emma Brancadoro

Benemerita Sig.ra Contessa Emma, Graditissima la sua lettera e suoi auguri.

Torino, 22 dicembre 1880

Dal canto mio non dubiti che ogni giorno nella santa Messa prego per Lei e per tutta la sua famiglia.

Riguardo ai bambini suoi quando voglia metterli in collegio si ricordi del nostro di Valsalice (Torino) fondato per la classe nobile. È assai fiorente.

Ho bisogno della sua carità. Veda un po' se può assumersi qualcuno dei lavori notati nell'unito foglio stampato.

Ho piacere di poterla riverire nella primavera prossima. Sarà in maggio? Alla festa di Maria Ausiliatrice?

Dio benedica Lei, suo marito, tutta la sua famiglia e preghi per me che le sono in G. C.

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco

P. S. Difesa della difterite è una medaglia di Maria A. indosso al fanciullo.